

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

Dal RAV al Piano di Miglioramento

L'analisi e la verifica del servizio offerto dalla scuola si effettuano attraverso il monitoraggio ed il controllo periodico della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e dei processi organizzativi e gestionali.

Tali azioni conducono all'autovalutazione d'Istituto, percorso di riflessione critica della scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento e ad accrescere la trasparenza, la comunicazione e la condivisione all'interno ed all'esterno della scuola.

A partire dall'a.s. 2014/15 le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie hanno effettuato l'analisi e la valutazione interna avvalendosi di strumenti forniti dall'INVALSI, con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dai risultati del RAV si evidenziano i punti di forza e di debolezza salienti e le relative azioni di miglioramento.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
ESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Numero ammissioni alla classe successiva e all'esame di Stato • Percentuale alunni diplomati • Risultati prove Invalsi superiori alla media nazionale nelle classi seconde primaria e terze secondaria • Variabilità dei punteggi dentro la classe inferiore alla media Sud-Isole e Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di strumenti per il monitoraggio degli esiti a distanza (al termine della prima classe della secondaria di II grado) • Risultati prove Invalsi nelle classi quinte primaria • Variabilità dei punteggi tra le classi superiore alla media Sud-Isole e Italia nelle prove Invalsi 	<p>Individuazione modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni</p> <p>Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti</p>
PROCESSI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione curricolo verticale di italiano e matematica • Corso di formazione docenti "Dal curricolo programmato...al curricolo agito" • Competenze chiave e di cittadinanza • Efficacia degli interventi di continuità e orientamento • Realizzazione di attività di inclusione con ricaduta positiva nello sviluppo integrale della persona e nel gruppo classe. • Redazione di PDP per alunni con BES • Collaborazione scuola famiglia attraverso figure responsabili per integrazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • Curricoli verticali per italiano e matematica non agiti • Mancanza di un modello comune ai due ordini di scuola per la progettazione • Lettura comparata degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola • Acquisizione e distribuzione di risorse strumentali aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione • Documentazione strategie di recupero e potenziamento nella scuola primaria • Attività di potenziamento 	<p>Adozione di un modello comune per la costruzione dei curricoli verticali</p> <p>Progettazione dei curricoli verticali disciplinari</p> <p>Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico</p> <p>Acquisizione risorse</p> <p>Implementazione del processo di documentazione</p> <p>Richiesta di organico dell'autonomia per il potenziamento linguistico e scientifico</p>

	compensazione e dispersione scolastica <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione progetti curriculari previsti nel PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> Limitati strumenti per la valutazione della sfera conativa nella Primaria 	
	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione laboratori extracurricolari rispondenti ai bisogni (S. Secondaria) Realizzazione attività parascolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> Numero laboratori extracurricolari realizzati nella Primaria 	Implementazione laboratori extracurricolari
	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione pratiche didattiche nel sito web dell'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> Disomogeneo utilizzo delle ICT Collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative poco diffusa 	Implementazione delle strumentazioni tecnologiche ad uso didattico Socializzazione esperienze didattiche innovative

Vengono di seguito riportate le priorità strategiche, i traguardi da raggiungere nel triennio 2016/19 e gli obiettivi di processo per area, utilizzati per la predisposizione del Piano di Miglioramento (L. 107/2015 c.7).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	<ol style="list-style-type: none"> Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte 	Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole Rientrare nei valori di riferimento nazionali

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. Progettazione disciplinari di classe su modello comune Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Dall'autoanalisi d'Istituto, sono emerse ulteriori priorità che orientano verso le seguenti azioni di miglioramento da intraprendere nell'arco del triennio:

- trasmissione dalla scuola primaria alla secondaria di informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti;
- documentazione delle strategie di recupero e potenziamento nella scuola primaria;
- valorizzazione delle eccellenze;
- dotazione di strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento;
- promozione di comportamenti per la salvaguardia dei beni paesaggistici, del patrimonio storico artistico e per l'eco-sostenibilità;
- potenziamento delle competenze trasversali anche attraverso la pratica musicale.

Il **Piano di Miglioramento** è strutturato attraverso percorsi mirati all'individuazione di linee strategiche e di azioni che l'Istituto mette in atto in relazione alle priorità ed ai traguardi sopra individuati. Per l'attuazione del Piano di Miglioramento nel biennio 2015/17, l'Istituto prevede percorsi di formazione per il personale docente. - **Allegato n. 2**